

SCUOLA: IN ABRUZZO MENO BOCCIATI ALLE SUPERIORI, TUTTI I DATI DEL MIUR

14 Agosto 2019



L'AQUILA - Diminuiscono gli studenti non ammessi all'anno successivo nella Scuola secondaria di secondo grado, come anche gli alunni che devono recuperare almeno un'insufficienza (sono il 21%).

I promossi alle superiori crescono dell'1,1%, mentre alle medie restano sostanzialmente stabili.

Questo il quadro che emerge dalle rilevazioni sugli esiti degli scrutini finali della Secondaria di I e II grado e degli Esami conclusivi del I ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2018/2019, diffusi nei giorni scorsi dal Miur.

In attesa delle verifiche sui giudizi sospesi, a livello nazionale la percentuale dei ragazzi promossi nella Secondaria di secondo grado è pari al 72,2%. Il picco delle promozioni si conferma nei Licei (76,8%) mentre nei Professionali la percentuale è pari a 72,8% e nei Tecnici è del 64,1%.

In Abruzzo, all'esito degli scrutini finali, è stato ammesso il 98,5 per cento di studenti della scuola secondaria di primo grado e il 73,2 per cento per la scuola secondaria di secondo grado, confermando la media nazionale e, nel secondo caso, facendo addirittura meglio.

Le Regioni dove si registra la percentuale più alta di ragazzi che hanno superato l'anno scolastico nello scrutinio di giugno sono Puglia (79,3%), Calabria (79%) e Umbria (78,7%). Quelle con meno promossi risultano Sardegna (63,3%) e Lombardia (67,8%).

Diminuiscono gli studenti non ammessi all'anno successivo nella Scuola secondaria di II grado, come anche gli alunni che devono recuperare almeno un'insufficienza (sono il 21%). I promossi alle superiori crescono dell'1,1%, mentre alle medie restano sostanzialmente stabili. Questo il quadro che emerge dalle rilevazioni sugli esiti degli scrutini finali della Secondaria di I e II grado e degli Esami conclusivi del I ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2018/2019, diffusi oggi dal Miur.

ALLE MEDIE: Gli ammessi alla classe successiva nella Secondaria di I grado sono il 98% degli scrutinati, rispetto al 98,1% dell'anno scorso. La Regione con la più alta percentuale di ammessi è la Basilicata (99,3%), seguita da Puglia (98,7%) e Calabria (98,6%). Gli ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo sono stati il 98,4%, rispetto al 98% del 2017/2018. L'Esame è stato poi superato dal 99,5% degli esaminati, l'anno scorso i licenziati erano stati il 99,8%.

LE SUPERIORI: Gli studenti promossi salgono al 72,2% rispetto al 71,1% dell'anno scorso. Quelli che dovranno ripetere l'anno scolastico nella Secondaria di II grado sono il 6,8%, in calo rispetto al 7,4% del 2017/2018. La maggiore percentuale di non ammessi alla classe successiva si registra negli Istituti professionali (10,4%), comunque in calo rispetto al 12,1% dello scorso anno. Scendono le non ammissioni anche nei Licei (dal 4,2% al 4%) e negli Istituti tecnici (dal 9,8% al 9,5%).

Lo scoglio principale nella Secondaria di II grado si conferma il primo anno di corso, con il 10,3% di non ammessi all'anno successivo. Le sospensioni del giudizio scendono dal 21,5% del 2017/2018 al 21%. Sardegna (26,7%) e Lombardia (25%) sono le Regioni con le percentuali più alte. Quelle con il numero minore di studenti con sospensione del giudizio sono Puglia (14,4%) e Calabria (15,4%).

Rispetto alla tipologia di percorso di studio, la quota maggiore di studenti con insufficienze da recuperare si trova negli Istituti Tecnici (26,4%), seguiti dai Licei (19,2%) e dagli Istituti Professionali (16,8%). In attesa delle verifiche sui giudizi sospesi, la percentuale dei ragazzi promossi nella Secondaria di II grado è pari al 72,2%. Il picco delle promozioni si conferma nei Licei (76,8%) mentre nei Professionali la percentuale è pari a 72,8% e nei Tecnici è del 64,1%.

Le Regioni dove si registra la percentuale più alta di ragazzi che hanno superato l'anno scolastico nello scrutinio di giugno sono Puglia (79,3%), Calabria (79%) e Umbria (78,7%). Quelle con meno promossi risultano Sardegna (63,3%) e Lombardia (67,8%).